

Sabato 27 maggio - ore 9.45

Auditorium "Alla Fratta"

I.T.S.E. "C. Deganutti" di Udine

FACCIAMO LA (IN)DIFFERENZA

Gli studenti hanno deciso di affrontare il tema della "Giustizia e Legalità" partendo dalle "piccole" illegalità, quelle quotidiane, fino a quelle più gravi; illegalità accomunate da un male che noi possiamo combattere: l'indifferenza. Questo pensiero è trasmesso attraverso una lettura sul tema dell'indifferenza e un video in cui ci si muove sulle note della canzone di Daniele Silvestri "Quali alibi".

I.S.I.S. "R. D'Aronco" di Gemona del Friuli

I FUSILÂTS

Durante la prima guerra mondiale alcuni alpini friulani si rifiutarono di prendere, in pieno giorno con la luce negli occhi, la vetta del Monte Arvenis. Un simile scriteriato attacco sarebbe stato infatti suicida. Per questo atto d'insubordinazione vennero giustiziati alle prime luci dell'alba del 1 luglio 1916.

In questo tragico evento ebbe il sopravvento il concetto di legalità (obbedire agli ordini, qualsiasi essi siano) rispetto al concetto di giustizia (operare in modo ragionevole per raggiungere un obiettivo).

I.S.I.S. "V. Manzini" di San Daniele del Friuli

LA BALLATA DELLA LEGALITÀ

Gli studenti propongono una canzone nella quale sono contrapposti i concetti di ciò che è legale (perché previsto dalla legge) ma ingiusto (perché crea disparità tra le persone e le generazioni).

I.S.I.S. "V. Manzini" di San Daniele del Friuli

OBIEZIONE DI COSCIENZA

Sarà reinterpretata la "Lettera ai giudici" di don Lorenzo Milani che difese i soldati obiettori di coscienza che si rifiutarono di prestare il servizio militare. Questo norme sono poi state superate con la legge sull'obiezione di coscienza e della sospensione della leva obbligatoria. Il concetto di legalità è sempre temporalmente limitato.